



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 77
del 30/12/2020

OGGETTO

Riconoscimento Debito fuori Bilancio per pagamento parcella a favore dell'Avvocato Petronilla Patti, partita IVA n. 01166150860, con studio in Assoro (EN) in Via A. Gramsci n. 57, per attività professionale espletata a favore del Comune di Assoro nel Procedimento N.R.G. 294/2018 (Comune di Assoro contro Gagliano Angelo + 1) presso la Corte di Appello di Appello di Caltanissetta, Sezione Civile.- SEDUTA DI PROSIEGUO IN VIDEOCONFERENZA.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 15:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere		X
MAZZOLA ROSALIA	Consigliere	X	

Assegnati numero 11 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 11 assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Vice Segretario dott. MUSTICA ROSALIA**

La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

a) con delibera di G.M. n. 122 del 5 settembre 2019 veniva approvato il bando pubblico per la procedura comparativa, tramite la presentazione di curricula, per

la selezione di un Avvocato esterno a cui affidare il servizio di consulenza, rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Assoro in materia civile ed amministrativa, per anni uno rinnovabile per un ulteriore anno con approvazione, altresì del relativo disciplinare di incarico;

b) con determina sindacale n. 37 del 22/10/2019, a seguito della selezione dei curricula presentati da vari professionisti, veniva individuato l'Avvocato Petronilla Patti, con studio in Assoro (EN) in Via A. Gramsci n. 57, quale professionista idoneo a ricoprire detto incarico per il periodo di anni uno a decorrere dalla stipula del disciplinare di incarico, atto debitamente sottoscritto dalle parti in data 22 ottobre 2019 il cui articolo n. 2 regola i compensi dovuti al professionista incaricato;

c) con nota del 18 dicembre 2020, acquisita al n. 11637 del protocollo generale di questo Comune in pari data, la professionista generalizzata al punto precedente, presentava al Sindaco pro-tempore di questo Comune, preavviso di parcella relativa all'attività professionale espletata in favore dell'Ente nel procedimento indicato in oggetto, invitandolo a corrispondere il compenso previsto dall' articolo 2 del richiamato disciplinare d'incarico, ammontante nella fattispecie ad €. 6.970,37, come da prospetto analitico debitamente dettagliato nella citata nota da cui si rilevava anche che si trattava, come testualmente scritto, di: *"Operazione in franchigia da IVA effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, della Legge 190/2014 – Regime forfettario"* .

CONSIDERATO che:

a) la detta professionista, meglio in oggetto generalizzata, ha svolto tutta l'attività professionale, in sede di appello (*fase di studio della controversia, fase introduttiva del giudizio, fase decisionale*), inerente al procedimento civile prima citato, conclusosi con l'emissione della sentenza n. 294 del 24/06/2020;

b) Così come regolamentato dall'art. 2 del sopracitato disciplinare d'incarico, la professionista, a ristoro della richiamata attività svolta, ha richiesto la somma di cui all'allegata parcella proforma, corrispondente al valore minimo tabellare decurtato del 20%;

c) la somma richiesta dall'Avv. Patti rientra tra i debiti fuori bilancio in quanto, per la stessa, non sussiste, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e del D.Lgs. n. 267/2000, alcun impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5;

VISTA la congruità della somma richiesta, confrontata con le spese di lite stabilite dal Giudice di Appello con sentenza del 24 giugno 2020, N.R.G. 294/2018, per il solo II° grado, ad €. 10.000,00 oltre spese forfettarie, IVA e CPA come per legge;

TUTTO ciò premesso e considerato;

VISTO l'art. 193 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#), il quale dispone che, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, il Consiglio adotta con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

VISTO l'art. 194 del [TUEL](#) con il quale si dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

RILEVATO che:

1) per il finanziamento della spesa possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico

vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;

2) nel caso in cui non possa provvedersi con le modalità di cui al precedente punto 1 è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;

3) per il ripristino degli equilibri di bilancio possono essere modificate, in deroga all'articolo 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza dell'ente;

4) il pagamento mediante piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari, compreso quello in corso, deve essere convenuto con i creditori;

5) per il finanziamento delle spese suddette ove non sia possibile, documentalmente, provvedere con le modalità di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, l'ente può far ricorso a mutui – nei limiti delle tipologie di spesa d'investimento indicate nell'art. 3, commi 18 e 19 della [legge 24 dicembre 2003 n. 350](#) (Legge finanziaria 2004) che ha rimodulato le categorie di spesa da considerarsi quali investimenti ai fini della finanziabilità con il ricorso all'indebitamento – motivando dettagliatamente, nella delibera, l'impossibilità di utilizzare altre risorse;

VISTA la scheda di riconoscimento di debito fuori bilancio, allegata (All. n. 01) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dalla quale risulta accertata l'esistenza del debito fuori bilancio relativo a spese per le quali il primo comma dell'art. 194, lett. e) del [TUEL](#) consente la legittimazione e l'arricchimento dell'Ente;

RITENUTO che si possa disporre la legittimazione del debito fuori bilancio ed il suo finanziamento sul bilancio del corrente esercizio che prevede la copertura finanziaria occorrente, imputando la spesa di €. 6.970,37, a titolo di rifusione delle spese di lite relative al ricorso in premessa indicato, imputando la superiore spesa sul seguente macro aggregato/capitolo di spesa che presenta adeguata disponibilità:

Anno	Codice Piano Finanziario	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
2020	01.02-1.03	334	00	Liti – Arbitraggi e Risarcimenti – Convenzione Avvocato	€. 6.970,37

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto della presente deliberazione;

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g.

Subito dopo, autorizzato dal **PRESIDENTE** interviene:

MURATORE MAURIZIO (Capogruppo Minoranza) si trova d'accordo con la proposta del Consigliere Porto di tenere le sedute in presenza.

A questo punto, non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 9, astenuti n. 2 (Presidente e Giunta S.) contrari n. 4 (Muratore M., Bonomo M. Virzi S. e Banno A.), voti favorevoli n. 5 espressi per alzata di mano;

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, del responsabile del servizio finanziario;

DELIBERA

I. Di provvedere al riconoscimento, ai sensi dell'art.194, comma1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla causa sinteticamente riassunta nella scheda di riconoscimento di debito fuori bilancio, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione (all. 1) e sinteticamente riassunta in narrativa, dalla quale risulta accertata l'esistenza del debito fuori bilancio relativo a spese per le quali il primo comma, lett. e) del citato articolo consente la legittimazione, assumendo a carico dell'Ente la spesa complessiva di **€. 6.970,37**, che lo stesso comporta, a favore dell'Avvocato Patti Petronilla – Partita IVA n. 01166150860 – con studio in 94010 ASSORO (EN), Via A. Gramsci n. 57;

II. Di far fronte alla complessiva spesa di **€. 6.970,37** mediante imputazione sul Bilancio del corrente esercizio che prevede la copertura finanziaria occorrente imputando tale spesa sul seguente macro aggregato/capitolo di spesa che presenta adeguata disponibilità:

Anno	Codice Finanziario	Piano	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
2020	01.02-1.03		334	00	Liti – Arbitraggi e Risarcimenti – Convenzione Avvocato	€. 6.970,37

III. Di dare atto che al pagamento della suddetta somma si provvederà con successivo provvedimento, dopo l'approvazione da parte del C.C. del presente provvedimento;

IV. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

CALLERAME PAOLO

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

MUSTICA ROSALIA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. MUSTICA ROSALIA

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio on line il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Vice Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li